

Solo nel 2020 i disastri dovuti al cambiamento climatico sono costati
120 miliardi

Secondo un nuovo rapporto, i 10 disastri meteorologici più costosi del 2020 hanno procurato danni assicurati per un valore di **150 miliardi di dollari** (circa 122 miliardi di euro), superando la cifra del 2019 e anticipando un impatto a lungo termine del riscaldamento globale. Gli stessi disastri hanno causato almeno 3.500 decessi e oltre 13,5 milioni di sfollati. Il vero costo delle calamità è stato in realtà molto più alto, poiché la maggior parte delle perdite non era coperta da polizza assicurativa. Non a caso, il peso è ricaduto in modo sproporzionato sulle **nazioni povere**, come fa notare il conteggio dell'ente benefico Christian Aid, [Counting the cost 2020](#).

I disastri meteorologici estremi, ovviamente, hanno afflitto l'umanità già da prima che il riscaldamento globale iniziasse a rovinare il sistema climatico del pianeta. Tuttavia, più di un secolo di dati satellitari su temperatura, precipitazioni e uragani non hanno lasciato dubbi sul fatto che il **riscaldamento** della Terra ne stia **amplificando l'impatto**.

La crescente frequenza e intensità dei disastri meteorologici naturali, coerente con le proiezioni dei modelli, ha reso la scienza dell'attribuzione in grado di assegnare un numero alla **possibilità** che un evento sia dovuto all'aumento della temperatura globale. Gli incendi che hanno distrutto il 20% delle foreste australiane, tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, ad esempio, sono stati resi almeno del **30%** più probabili, secondo la [ricerca](#) condotta da **Friederike Otto**.